



COMUNE DI SANT'ANTONINO DI SUSÀ

PROVINCIA DI TORINO

CAP. 10050 - Tel. 011 96 39 929- 011 96 39 930 - FAX 011 96 40 406

Codice fiscale e Partita IVA n. 01473430013

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

N. 208

OGGETTO:

REGOLAMENTO UE 679/2016 (GDPR). AVVIO INDAGINE DI MERCATO PER L'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI O PROFESSIONISTI DA INVITARE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ADEGUAMENTO DELL'ENTE ALLE DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.

L'anno **DUEMILADICIOTTO**, il giorno **NOVE** del mese di **MAGGIO**, nel proprio ufficio.

IL SEGRETARIO COMUNALE RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Richiamato l'art. 97 del T.U.E.L. - D.Lgs n° 267/2000, che descrive il ruolo e le funzioni del Segretario Comunale;

Visto in particolare il comma 4, lettera d), del succitato articolo, che prevede l'esercizio da parte del Segretario Comunale, di ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai Regolamenti o conferitagli dal Sindaco;

Richiamato il Provvedimento Sindacale n. 8 del 28/05/2014 di nomina a Responsabile dell'Area Amministrativa e di conferimento delle funzioni di cui all'art. 107 del T.U.E.L. - D.Lgs. 267/2000;

Premesso che:

- il Parlamento Europeo in seduta plenaria, il 14 aprile 2016, ha approvato il Regolamento generale sulla protezione dei dati, Regolamento UE 2016/679, anche noto come GDPR (General Data Protection Regulation), “Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati” che costituisce, con la Direttiva (UE) 2016/680 del 27 aprile 2016 dello stesso Parlamento europeo e del Consiglio, il c.d. “*pacchetto protezione dati personali*”;
- Il nuovo Regolamento è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 14 maggio 2016, è vigente dal 24 maggio 2016 ed applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018 in tutti gli Stati membri; tale applicabilità ha il fine di trattare in modo omogeneo il tema della privacy sia nelle aziende private che presso le amministrazioni pubbliche dei diversi Paesi che compongono l’Unione;
- Il predetto Regolamento prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni (ad eccezione delle autorità giudiziarie) dovranno obbligatoriamente adeguarsi entro la data di applicazione e cioè entro il 25 maggio p.v.;

Dato atto che la nuova normativa europea attua un profondo mutamento culturale e, perciò quanto richiesto agli Stati membri non può limitarsi alla osservanza di un mero adempimento formale in materia di privacy, ma deve porsi nella prospettiva di adeguare le norme di protezione dei dati ai cambiamenti determinati dalla continua evoluzione delle tecnologie;

Considerate le principali novità introdotte dal RGPD, che riguardano in particolare:

- ✓ Il recepimento del “principio di accountability” (obbligo di rendicontazione) che impone alle Pubbliche Amministrazioni, titolari del trattamento dei dati, di dimostrare di avere adottato le misure tecniche ed organizzative idonee per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, stabilendo che i trattamenti siano conformi ai principi e alle disposizioni del Regolamento;
- ✓ L’introduzione della responsabilità diretta dei titolari del trattamento in merito al compito di assicurare ed essere in grado di comprovare, il rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali;
- ✓ La definizione della nuova categoria di dati personali (i c.d. dati sensibili di cui al precedente Codice Privacy);
- ✓ L’istituzione della figura obbligatoria del Responsabile della protezione dei dati - “Data Protection Officer” (DPO), incaricato di assicurare una gestione corretta dei dati personali negli enti;
- ✓ L’introduzione del Registro delle attività del trattamento in forma scritta o anche in formato elettronico, ove sono descritti i trattamenti effettuati e le procedure di sicurezza adottate e che dovrà contenere specifici dati indicati dal RGPD;
- ✓ L’obbligo, a carico dell’ente, di effettuare la valutazione di impatto sulla protezione dei dati, prima di procedere al trattamento, soprattutto quando il trattamento può presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche;
- ✓ La reintroduzione dell’obbligatorietà della redazione del documento programmatico sulla sicurezza (DPS), obbligo previsto dal D.Lgs. 196/2003 e abrogato dal Decreto Legge n. 5 del 9 febbraio 2012, convertito dalla legge n. 35 del 4 aprile 2012;
- ✓ Il rafforzamento dei poteri delle Autorità Garanti nazionali e l’inasprimento delle sanzioni amministrative a carico di imprese e pubbliche amministrazioni in caso di violazioni dei principi e disposizioni del Regolamento;

Ricordato che il primo obbligo a cui l'Amministrazione è tenuta riguarda l'individuazione della nuova figura del Responsabile della protezione dei dati personali che va "coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali";

Rilevato che il Responsabile deve essere individuato se possibile all'interno dell'Ente fra il personale dipendente in possesso di requisiti di competenza oltre che in posizione di terzietà, nel senso di non essere direttamente coinvolto in processi di trattamento dei dati, e che, solo in caso di assenza, scelto mediante affidamento all'esterno, in base a un contratto di servizi;

Dato atto che questa Amministrazione, verificata la carenza in dotazione organica di figure professionali in possesso dei previsti requisiti, intende avviare un'indagine di mercato volta ad acquisire manifestazioni d'interesse all'affidamento dei predetti servizi e delle attività necessarie per l'attuazione del Regolamento UE n. 679/2016 nonché dell'incarico di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) mediante procedura negoziata da condurre sul ME.PA, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett.a) e comma 6 del D.lgs. n. 50/2016, nonché ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, con l'applicazione del criterio del minor prezzo, essendo le condizioni del servizio definite dal mercato;

Ritenuto, pertanto, di approvare idoneo avviso contenente le disposizioni e le prescrizioni secondo le quali i concorrenti in possesso dei requisiti ivi indicati potranno manifestare il loro interesse ad essere invitati alla procedura che sarà svolta mediante RDO presso il Mercato Elettronico della P.A., salva la facoltà di avvalersi, qualora non pervenissero segnalazioni nei termini previsti, all'affidamento della fornitura di cui trattasi dell'affidamento diretto, trattandosi di forniture e servizi di importo inferiore a € 40.000, ai sensi dell'art. 37 c. 1 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Considerato che, trattandosi di servizio di importo inferiore ad € 40.0000, non sussiste l'obbligo di inserimento all'interno del programma biennale di forniture e servizi previsto all'art. 21 comma 6 del D.L.gs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento UE 2016/679;

Visto il D. Lgs. 50/2016 e s. m. e i.;

Visto il T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 267/2000;

Per i motivi su esposti

DETERMINA

- 1) Di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) Di avviare un'indagine di mercato volta ad acquisire manifestazioni d'interesse all'affidamento dei predetti servizi e delle attività necessarie per l'attuazione del Regolamento UE n. 679/2016 nonché dell'incarico di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) mediante procedura negoziata da condurre sul ME.PA, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett.a) e comma 6 del D.lgs. n. 50/2016, nonché ai sensi

dell'art. 95, comma 4, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, con l'applicazione del criterio del minor prezzo, essendo le condizioni del servizio definite dal mercato;

- 3) Di approvare l'unito avviso pubblico (e relativo schema di domanda) riguardante la manifestazione di interesse di operatori economici o professionisti da invitare alla procedura negoziata per l'affidamento dell'incarico per i servizi e attività di adeguamento dell'ente alle disposizioni relative alla protezione dei dati personali, ivi incluso la nomina a Responsabile della protezione dei dati, espressamente previsti dal Regolamento UE 2016/679;
- 4) Di procedere alla pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio on - line del Comune e sul sito internet "Amministrazione Trasparente" per 10 giorni consecutivi.
- 5) Di riservarsi, sin d'ora, la facoltà di avvalersi, qualora non pervenissero segnalazioni nei termini previsti, della procedura di affidamento della fornitura di cui trattasi in forma diretta, trattandosi di servizi di importo inferiore a € 40.000, ai sensi dell'art. 37 c. 1 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- 6) Di attestare la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, in attuazione dell'art. 147-bis, comma 1, del Decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, recante il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", come introdotto dall'art. 3, comma 1) lettera d), del decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174.

**IL SEGRETARIO COMUNALE
RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA**
Firmato digitalmente
F.to: Ilaria Gavaini

Copia conforme all'originale firmato digitalmente, per uso amministrativo.

Sant'Antonino di Susa, _____